



Comune di Campi Bisenzio
Provincia di Firenze

**ISTITUZIONE MUSEO COMUNALE ANTONIO MANZI.
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL MUSEO.**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 161 del 16 dicembre 2010

REGOLAMENTO MUSEO COMUNALE "ANTONIO MANZI"

Art. 1

DENOMINAZIONE E SEDE

Il Museo Comunale "Antonio Manzi", ha sede nei locali a pian terreno di Villa Rucellai di proprietà del Comune.

Art. 2

NATURA GIURIDICA

Il Museo Comunale Antonio Manzi è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, è organizzato ed opera secondo le norme del presente regolamento, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di standard di funzionamento e sviluppo dei Musei, dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dalla Legge Regione Toscana n. 21 del 25 Febbraio 2010 "Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali", e dalla normativa regionale vigente in materia.

Art. 3

FINALITÀ E MISSIONE

Il museo è un istituto culturale, scientifico, educativo, al servizio della comunità, aperto al pubblico, il cui scopo principale è quello di promuovere, attraverso l'opera artistica di Antonio Manzi, l'attività formativa e educativa nel rispetto delle esigenze di conservazione e valorizzazione delle opere, finalizzata alla conoscenza diretta dei materiali e delle tecniche di realizzazione in un continuo dialogo con il territorio del Comune di Campi Bisenzio e della Piana Fiorentina; tra gli scopi è prevista la promozione turistica territoriale attraverso l'adesione al sistema di rete museale regionale; il museo ha il compito, inoltre, di valorizzare la funzione sociale, stabilendo, attraverso la partecipazione alle attività, relazioni costruttive con la collettività locale, atte a rendere i cittadini consapevoli dell'importanza di conoscere e conservare il patrimonio acquisito.

Art. 4

CONSISTENZA E DISPONIBILITÀ DEL PATRIMONIO MUSEALE

Il patrimonio del museo è costituito da:

- a. le opere;
- b. gli allestimenti e arredi;

secondo quanto riportato nella delibera di Giunta Municipale n. 137 dell'11-07-2008 (accettazione prima donazione).

Le opere presenti nel Museo sono 111, il cui elenco è allegato al presente regolamento (allegato A) e derivano dalla prima donazione dell'artista Antonio Manzi di cui al contratto stipulato con atto pubblico in data 22.07.2008 presso il Notaio Lo Schiavo con studio in Prato (contratto rep. 17488 registrato in Prato il 28.07.2008 al n. 10678 Serie 1T),

Gli allestimenti e arredi anch'essi derivanti dalla prima donazione sono riportati nell'elenco anch'esso allegato.

La consistenza del patrimonio deve considerarsi "aperta", ossia suscettibile di incremento, per donazioni o acquisizioni.

Le opere devono rimanere nella piena disponibilità del Comune con vincolo di destinazione, non possono essere alienate nè disperse e costituiscono un insieme unico. Le opere esposte al pubblico non possono essere rimosse dalla sede del Museo se non temporaneamente per la partecipazione del Comune a manifestazioni, rassegne ed altre attività a carattere educativo-culturale programmate fatto salvo quanto previsto al successivo art.10.5.

Art.5

PROPRIETÀ E DISPONIBILITÀ DELLA SEDE

La sede del Museo, meglio evidenziata nella planimetria allegata (allegato B), ubicata al piano terra di villa Rucellai composta da n. 5 vani più servizi, sala della 4 stagioni, vestibolo antistante la sala 4 stagioni, Cappella di S.M.Maddalena dei Pazzi, è di proprietà del Comune di Campi Bisenzio.

Art.6

GESTIONE DEL MUSEO

La gestione del Museo è affidata al Settore Ambiente-Verde Pubblico-Patrimonio artistico e architettonico- Ufficio Patrimonio Storico-Artistico del Comune di Campi Bisenzio e dall'Assessore competente in materia.

L'ufficio competente dovrà essere tenuto al corrente e interpellato preventivamente su ogni iniziativa che riguardi gli spazi del Museo, compreso l'utilizzo della Sala delle Quattro Stagioni per riunioni, feste, convegni, conferenze, ecc.

Art. 7

FUNZIONI E COMPITI

Il Museo ha autonomia scientifica e di progettazione culturale e didattica. Nello svolgimento dei propri compiti, applicando le normative che regolano la materia e secondo le metodologie definite dai competenti organi statali:

- cura la collezione e ne favorisce l'ampliamento
- assicura l'inventariazione e catalogazione dei beni posseduti
- propone iniziative volte a promuovere l'arte di Antonio Manzi e le tecniche artistiche utilizzate attraverso visite didattiche, pubblicazioni, convegni, conferenze, seminari, mostre, ricerche archeologiche, ricerche d'archivio da svolgersi anche in collaborazione con la Soprintendenza competente, con istituti Universitari italiani o esteri e con enti pubblici o privati che operino nel campo della divulgazione dei Beni Culturali.
- svolge attività didattica in collegamento con le scuole di ogni ordine e grado e con altri organismi culturali ad essa correlate
- si confronta e collega con istituzioni e enti analoghi a livello locale, nazionale e internazionale
- offre servizi finalizzati alla divulgazione scientifica-didattica e turistico-culturale

Art. 8

ASSETTO FINANZIARIO E ORDINAMENTO CONTABILE

Il Comune di Campi Bisenzio provvede al mantenimento e al funzionamento del Museo mediante fondi di bilancio ordinario, nonché con contributi ordinari e straordinari da parte dello Stato, della Regione, della Provincia di Firenze, da altri Enti pubblici, e da eventuali contributi di privati cittadini, enti morali, ditte, organizzazioni o associazioni che liberamente intendono sostenerlo finanziariamente.

La programmazione finanziaria del Museo è competenza del Dirigente del Settore Ambiente, su proposta del Responsabile della direzione scientifica in accordo con l'Assessore competente in materia.

In caso di iniziative straordinarie promosse dal Museo, gli enti privati, le ditte, le organizzazioni o associazioni che contribuiscono alla loro realizzazione

mediante l'erogazione di sovvenzioni e prestazione di beni e servizi, potranno godere di benefici pubblicitari autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9

PERSONALE

Il Dirigente affida le funzioni di Responsabile della direzione scientifica del Museo a personale dipendente a tempi indeterminato inquadrato nella categoria "D", in possesso di diploma di laurea quinquennale (specialistica) o quadriennale (vecchio ordinamento) da cui si rilevi la conoscenza delle materie attinenti le specificità di un Museo (storia dell'arte, allestimenti, conservazione, museografia o museologia), e curriculum che comprovi l'esperienza acquisita e la preparazione tecnica e scientifica nel settore di attività principale del Museo.

Il Responsabile della direzione scientifica assume la responsabilità circa la cura, la conservazione e valorizzazione di quanto affidatogli, predispone i programmi generali delle attività finalizzate alla valorizzazione e promozione del Museo e ne cura lo svolgimento; assicura l'ordinata conservazione del patrimonio; sovrintende le iniziative scientifiche, culturali e didattiche.

Il Responsabile della direzione scientifica, qualora abbia esperienza nel settore delle attività educative, sovrintende la Sezione Didattica.

Alla fine di ogni anno il Responsabile elabora la relazione annuale sulle attività di propria competenza svolte, e sullo stato del Museo, sull'affluenza di pubblico e sull'attività generale;

Il Responsabile, tenuto conto dell'entità dell'attività da svolgersi, può avvalersi di personale tecnico scientifico specializzato (studiosi, stagisti, esperti, restauratori, architetti, fotografi, grafici, operatori didattici, catalogatori, ecc.) e di collaboratori generici, di cui sotto, per l'espletamento delle funzioni di seguito elencate:

- promozione e coordinamento delle manifestazioni culturali inerenti il Museo, mostre, convegni, pubblicazioni, attività didattiche, eventi.
- programmazione degli interventi di restauro e/o manutenzione dei beni custoditi nel Museo.

9.1 Collaboratori museali

Al fine di assicurare le attività generali del Museo, il Comune può mettere a disposizione, anche a mezzo di uno degli istituti di legge, personale comunale; può altresì stabilire convenzioni con associazioni di volontariato, con Cooperative o altri Enti.

I collaboratori museali costituiscono il personale anche non specializzato con funzioni di coadiutore all'attività del Responsabile del Museo: curano i servizi

di biglietteria, apertura e assistenza al pubblico, segreteria, custodia, pulizia dei locali, sorveglianza delle sale espositive, manutenzione ordinaria dei beni esposti.

Per le eventuali attività di visite guidate, conferenze, attività di laboratorio, allestimento mostre temporanee, potrà essere utilizzato personale esterno professionalmente qualificato; detto personale riceverà dal Responsabile gli indirizzi e le disposizioni necessarie all'espletamento delle funzioni previste e l'assistenza sotto il profilo tecnico scientifico e operativo.

Art.10

PRINCIPI GENERALI, CRITERI E MODALITÀ DI GESTIONE E CURA DEL PATRIMONIO MUSEALE E/O DELLE COLLEZIONI

10.1 Donazioni e acquisti

Ogni opera che entra a far parte definitivamente della dotazione museale per acquisto, per donazione o sotto qualsiasi altra forma, deve essere accettata con atto deliberativo dell'organo esecutivo comunale su proposta motivata del Responsabile. Ogni nuova opera dovrà essere registrata sul registro di inventario, catalogata e segnalata alla competente Soprintendenza.

10.2 Inventario

Il museo dovrà dotarsi di un registro inventariale nel quale devono essere debitamente elencate tutte le opere in dotazione al museo. Agli oggetti d'arte di proprietà del Comune sarà applicato il numero progressivo di inventario, qualora la natura dell'opera lo consenta.

Nell'inventario devono essere indicati: numero progressivo di registro, data di entrata, descrizione sommaria di ogni pezzo, misure, provenienza, eventuale indicazione del donatore, collocazione, riferimento alle schede di catalogazione (od a foto e disegni), annotazioni (situazione di deposito, restauri, partecipazione a mostre, ecc).

Devono essere, altresì, annotate tutte le eventuali uscite temporanee dei beni conservati nel museo.

La numerazione progressiva originaria di inventario non può essere mutata.

10.3 Catalogazione

Di ogni opera sarà redatta la scheda di catalogazione informatizzata, secondo i criteri seguiti dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), in conformità alle modalità indicate dal Ministero per i Beni e le

Attività Culturali e sulla base delle direttive e dei programmi della Regione Toscana.

Le schede redatte confluiranno come previsto dalla L.R. Toscana n. 21 del 25/02/2010 e dalla L.R.Toscana n. 1 del 26/01/2004 nel catalogo dell'ICCD del Ministero per i beni e le attività culturali e nel sistema informativo regionale.

Le schede, la documentazione fotografica ed i supporti informatici saranno conservati presso il Museo stesso.

10.4 Restauro, Conservazione, Manutenzione

Al fine di garantire la buona conservazione delle opere, l'Amministrazione, su proposta del Responsabile, affida i vari lavori di restauro, a seconda del settore di intervento, a tecnici qualificati.

Il restauro delle opere può essere realizzato solo previa autorizzazione della competente Soprintendenza, che vigila altresì sulla sua esecuzione.

Al fine di monitorare l'adeguatezza dell'ambiente e garantire l'ottimale conservazione dei beni saranno effettuati periodici rilevamenti sulle condizioni microclimatiche in relazione alle tipologie di opere facenti parte del patrimonio conservato, da parte di ditta specializzata.

10.5 Prestito

Nessuna opera e nessun oggetto può essere trasportato fuori del museo, per mostre o iniziative culturali di soggetti diversi dal Comune senza la preventiva autorizzazione del Responsabile e della competente Soprintendenza come disposto dalla normativa vigente in materia di tutela dei beni di interesse storico artistico.

Il prestito, su richiesta scritta, a mostre o a manifestazioni, dei beni di proprietà civica facenti parte delle raccolte del museo, potrà essere concesso limitatamente ai musei e agli enti di riconosciuto nome o per manifestazioni di alto valore scientifico.

Le opere e gli oggetti concessi in prestito debbono essere assicurati a cura e a carico del soggetto richiedente per il valore indicato nel registro di inventario garantendo altresì le spese necessarie per lo spostamento nella stima, nella formula più ampia "da chiodo a chiodo"; la consegna potrà aver luogo solo dopo la presentazione al Responsabile del Museo della relativa polizza.

I criteri per gli spostamenti saranno concordati con il Responsabile, il quale vigilerà sulle operazioni.

10.6 Manifestazioni e scambi culturali

Il Museo potrà promuovere o partecipare a manifestazioni e/o scambi culturali con altre strutture museali. In tali occasioni sarà possibile ospitare opere provenienti da altri Musei previa verifica della disponibilità effettiva di spazio e attrezzatura.

10.7 Archivio Fotografico

Si costituirà un archivio fotografico del Museo aperto alla consultazione da parte di studiosi che ne facciano motivata richiesta al fine di ottenere copie.

10.8 Catalogo

Il Museo si dota di un catalogo della collezione. Il catalogo del Museo sarà soggetto a periodiche revisioni. Altre guide e testi editoriali potranno integrare il catalogo del Museo, creando percorsi specifici per determinate fasce di utenza come studenti, bambini, diversamente abili.

10.9 Magazzino-Deposito

Sarà adibito a deposito di opere donate o acquisite, un locale posto in prossimità nella sede del Museo. Il deposito potrà contenere temporaneamente opere d'arte di altri autori di proprietà del Comune.

L'accesso a tale locale è consentito soltanto agli addetti alla gestione del Museo o a eventuali altri soggetti che possono essere autorizzati dal Responsabile previa motivata richiesta.

Art.11

SERVIZI AL PUBBLICO

11.1 Orario di apertura

a) Il Museo civico è aperto al pubblico con orario stabilito dall'Amministrazione Comunale, garantendo comunque un'adeguata ampiezza di apertura.

Il museo espone al pubblico il proprio orario e fornisce informazione all'utenza su ogni variazione apportata attraverso il proprio sito Internet.

b) Il Museo è normalmente aperto al pubblico dodici mesi all'anno e per più giorni alla settimana.

Durante l'anno saranno possibili aperture straordinarie che verranno pubblicizzate sul sito web del Museo, il sito web del Comune e gli altri organi di informazione.

11.2 Biglietto

L'ingresso al Museo è gratuito; può diventare suscettibile di pagamento di un corrispettivo la cui entità è stabilita e approvata dalla Giunta Comunale.

In caso di mostre e manifestazioni culturali di carattere straordinario il competente Organo Comunale potrà deliberare tariffe diverse in rapporto all'importanza dell'evento stesso.

È inoltre contemplata l'emissione di un biglietto unico che preveda la fruizione, coordinata dal Comune, di altre strutture museali e culturali del territorio pubbliche e private.

11.3 Accesso ai disabili

La mobilità interna per i disabili è sempre garantita

11.4 Bookshop

Il Museo metterà a disposizione dei visitatori un'area espositiva dove poter consultare e acquistare guide, pieghevoli, cartoline, gadgets, volumi e pubblicazioni di argomento storico, artistico e culturale. I proventi delle visite e delle attività sono utilizzati per assicurare la continuità dei servizi offerti dal Museo stesso.

11.5 Sezione Didattica

La sezione didattica del Museo redige progetti didattici per le scuole di ogni ordine e grado che comprendono lezioni frontali, laboratori e percorsi guidati, svolgimento di attività educative. I servizi della sezione didattica sono gratuiti per le scuole di Campi Bisenzio, sono a pagamento negli altri casi. I proventi delle visite e delle attività sono utilizzati per assicurare la continuità dei servizi offerti del Museo stesso. Le attività della sezione didattica sono inserite annualmente nel sito internet di EduMusei, il sistema informativo dei Musei della Regione Toscana.

11.6 Strumenti essenziali di informazione

Il Museo si dota di segnaletica esterna e di un punto informazione all'ingresso del Museo.

Le opere in esposizione sono corredate di cartellini esplicativi con soggetto, tecnica e datazione; come sussidio alla visita si utilizzano pannelli informativi o schede mobili, brevi guide, catalogo scientifico, audio-guide, video, pianta del percorso espositivo.

11.7 Norme Generali di Comportamento

All'interno dei locali del Museo è doveroso osservare un rispettoso contegno ed evitare qualsiasi comportamento che possa disturbare la visita.

All'interno del Museo è fatto divieto di:

- correre
- toccare le opere
- fumare
- consumare bibite od alimenti
- effettuare riprese fotografiche e video per le quali è richiesta autorizzazione.
- visitare il museo con ombrelli o borse ingombranti

Per quanto non espressamente disposto dal presente regolamento vengono rispettate:

- le disposizioni di legge dello Stato in materia di servizio museale e dei beni soggetti a tutela;
- le leggi regionali sul pubblico servizio dei musei e ogni altra norma che abbia riferimento al funzionamento e alla attività del Museo stesso.

Art.12

MODALITÀ DI RACCOLTA DEI DATI SULL'ATTIVITÀ E LA GESTIONE DEL MUSEO, A FINI STATISTICI E DI PROGRAMMAZIONE

Ai fini statistici, per la gestione e per la programmazione delle attività dovranno essere raccolti giornalmente dati sulle presenze al Museo, da inviare annualmente al competente Ufficio della Regione Toscana.

Il visitatore sarà invitato a compilare la scheda di Customer Satisfaction al fine di eseguire un'indagine qualitativa sui visitatori e adeguarsi agli Standard Museali definiti a livello statale e recepiti dalla Regione Toscana.

Gli utenti del Museo potranno lasciare appunti, suggerimenti, note o reclami al personale del Museo, sia in forma scritta che orale. Il Museo terrà conto di tutte le indicazioni per migliorare i propri servizi.

Anche nel caso sia mantenuto l'ingresso gratuito, il Museo si dota di biglietti di ingresso da staccare, come strumento oggettivo di quantificazione delle presenze.

Art.13

Vigilanza e Sicurezza

L'amministrazione comunale assicura un'adeguata custodia dei locali e dei beni del museo con il necessario personale nell'orario di apertura e si dota di adeguati sistemi di sicurezza anti-incendio e anti-intrusione.

Il Comune nomina un responsabile tecnico della sicurezza i cui compiti sono relativi agli impianti elettrici e di sicurezza, ai programmi di prevenzione e protezione, ai piani di evacuazione e di emergenza.

Art.14

Attività scientifica e documentale

14.1 Convegni

Il Museo promuove e organizza convegni e incontri sulla tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali in coerenza con la missione del Museo, dotandosi dei relativi spazi quali sala conferenze e Quattro Stagioni, sala proiezioni, laboratorio didattico.

14.2 Riprese fotografiche

Non sono soggette ad autorizzazione e sono gratuite le riproduzioni amatoriali.

Le riproduzioni delle opere a fini di studio con apparecchi portatili senza l'utilizzo di ponti, lampadine o altri apparecchi d'illuminazione sono autorizzate dal Responsabile dietro presentazione di richiesta scritta.

Le riproduzioni delle opere a scopo commerciale o professionale sono autorizzate dal Responsabile dietro presentazione di richiesta scritta.

Per i beni la cui ripresa è soggetta ad autorizzazione, deve essere consegnato un duplicato di fotografie o diapositive, una copia della cineteleripresa o di altro supporto, qualora sia ritenuto opportuno dal Responsabile.

Chiunque riproduca a stampa opere del Museo Manzi si impegna ad indicare sotto la riproduzione l'appartenenza dell'originale al relativo Museo.

A chi non ottempera alle suddette disposizioni sarà negato il permesso di ulteriori riproduzioni fatte salve le azioni da far valere in sede amministrativa e giudiziaria.

Qualora si verificassero danni alle opere o agli arredi provocati dalle attrezzature, l'amministrazione chiederà un congruo risarcimento.

14.3 Studi e disegni

Il Responsabile può concedere, su istanza scritta, l'autorizzazione ad eseguire ricerche, studi e disegni degli oggetti e dei documenti, in base alla normativa vigente.

Il Responsabile richiederà per l'archivio del museo una copia dell'eventuale elaborato (tesi di laurea, articolo scientifico) che riguarda gli oggetti di cui sopra.

14.4 Copie e calchi

Su autorizzazione del Responsabile o dell'artista stesso, si potrà consentire ad artisti e artigiani di eseguire copie a condizione che siano contrassegnate con la parola "copia" impressa sopra. E' proibito rimuovere le opere dalla loro collocazione. I calchi sono vietati, salvo casi eccezionali e dovranno essere autorizzati sentito il parere del Responsabile e della Soprintendenza.

Collezione Manzi
Elenco n. 111 opere donate da Antonio Manzi
al Comune di Campi Bisenzio

Disegni

1. *Manicomio (1974)*

Disegno a penna biro su stoffa di lino cm 160x175
Stima euro 15.000,00

2. *Deposizione (1968-1969)*

Disegno a penna biro su marmo cm 80x82
Stima euro 10.000,00

3. *Ballo in maschera (1975)*

Disegno a penna biro su stoffa di lino cm 180x200
Stima euro 20.000,00

Punte secche

4. *Autoritratto con modella (1984)*

Punta secca cm 30x19 Tiratura 20
Stima euro 400,00

5. *L'artista e la modella (1984)*

Punta secca cm 35x25 Tiratura 20
Stima euro 400,00

6. *L'artista e la modella (1984)*

Punta secca cm 40x30 Tiratura 15
Stima euro 400,00

7. *La drogata (1984)*

Punta secca cm 30x20 Tiratura 10
Stima euro 400,00

8. *La modella che si disegna (1984)*

Punta secca cm 29x20 Tiratura 20
Stima euro 400,00

9. *I nonni (1984)*

Punta secca cm 34x24 Tiratura 15
Stima euro 400,00

10. *A Parigi (1984)*

Punta secca cm 35x25 Tiratura 20
Stima euro 400,00

11. *La famiglia (1984)*

Punta secca cm 40x30 Tiratura 15

Stima euro 400,00

12. Autoritratto con Deposizione (1984)

Punta secca cm 30x20 Tiratura 20

Stima euro 400,00

13. Deposizione (1984)

Punta secca cm 40x30 Tiratura 25

Stima euro 400,00

14. Deposizione (1984)

Punta secca cm 40x30 Tiratura 15

Stima euro 400,00

15. La tentazione (1984)

Punta secca cm 30x20 Tiratura 10

Stima euro 400,00

16. Nudo sdraiato (1984)

Punta secca cm 39x50 Tiratura 20

Stima euro 400,00

17. Dopo l'amore (1984)

Punta secca cm 30x20 Tiratura 20

Stima euro 400,00

18. Nudo che si specchia (1984)

Punta secca cm 25x19 Tiratura 20

Stima euro 400,00

19. Amanti (1984)

Punta secca cm 35x25 Tiratura 15

Stima euro 400,00

20. Le modelle (1984)

Punta secca cm 30x40 Tiratura 20

Stima euro 400,00

21. Amanti (1984)

Punta secca cm 40x30 Tiratura 20

Stima euro 400,00

22. Amanti (1984)

Punta secca cm 40x30 Tiratura 20

Stima euro 400,00

23. Studio con modelle (1984)

Punta secca cm 35x25 Tiratura 20

Stima euro 400,00

24. Le tre modelle (1984)

Punta secca cm 40x30 Tiratura 20

Stima euro 400,00

25. Modella con gatto (1984)

Punta secca cm 35x25 Tiratura 20

Stima euro 400,00

26. *Il pittore (1984)*

Punta secca cm 25x20 Tiratura 20

Stima euro 400,00

27. *La scelta dei disegni (1984)*

Punta secca cm 40x30 Tiratura 15

Stima euro 400,00

28. *Le tre maschere (1984)*

Punta secca cm 40x30 Tiratura 15

Stima euro 400,00

29. *Nudo (1984)*

Punta secca cm 30x20 Tiratura 20

Stima euro 400,00

30. *Lottatori (1984)*

Punta secca cm 35x25 Tiratura 15

Stima euro 400,00

31. *Il duello (1984)*

Punta secca cm 40x30 Tiratura 15

Stima euro 400,00

32. *La bambina di Arlecchino (1984)*

Punta secca cm 30x20 Tiratura 20

Stima euro 400,00

33. *I Bambini di Arlecchino (1984)*

Punta secca cm 30x20 Tiratura 20

Stima euro 400,00

34. *Innamorati (1984)*

Punta secca cm 30x19 Tiratura 15

Stima euro 400,00

35. *Mamma (1984)*

Punta secca cm 30x20 Tiratura 20

Stima euro 400,00

36. *Nudo con gatto (1991)*

Punta secca cm 49x13 Tiratura 15

Stima euro 400,00

37. *Nudo (1991)*

Punta secca cm 40x12 Tiratura 15

Stima euro 400,00

38. *La famiglia (1984)*

Punta secca cm 40x30 Tiratura 20

Stima euro 400,00

39. *Mamma (1991)*

Punta secca cm 35x25 Tiratura 10

Stima euro 400,00

40. *Diego che dorme (1991)*

Punta secca cm 36x48 Tiratura 20

Stima euro 400,00

41. *Ballerina (1984)*

Punta secca cm 24x18 Tiratura 15

Stima euro 400,00

42. *Ballerini (1991)*

Punta secca cm 50x32 Tiratura 20

Stima euro 400,00

43. *Ballerini (1991)*

Punta secca cm 40x30 Tiratura 20

Stima euro 400,00

44. *Ballerini (1991)*

Punta secca cm 40x50 Tiratura 20

Stima euro 400,00

Terracotte e maioliche

45. *Lo studio del pittore (1989)*

Piatto, terracotta dipinta in policromia sotto vetrina diam. cm 43

Stima euro 1.500,00

46. *Contadina (1986)*

Piatto, terraglia a smalto craquelé dipinta in monocromia diam. cm 43

Stima euro 1.500,00

47. *Ragazze con airone (1987)*

Piatto, terraglia smaltata e graffita diam. cm 43

Stima euro 1.500,00

48. *Maternità (1987)*

Piatto, maiolica dipinta in policromia diam. cm 43

Stima euro 1.500,00

49. *Diego con Pinocchio (2001)*

Piatto, maiolica dipinta in policromia diam. cm 43

Stima euro 1.500,00

50. *Canzone per lei (2005)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 60

Stima euro 8.000,00

51. *Futurmanzi (2006)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 70

Stima euro 8.000,00

52. *Futurmanzi (2006)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 80

Stima euro 8.000,00

53. *Innamorati (2006)*

Piatto, maiolica dipinta in policromia diam. cm 80

Stima euro 6.000,00

54. *Donna con gatto (2005)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 70

Stima euro 8.000,00

55. *Figure al tramonto (2006)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 95

Stima euro 9.000,00

56. *Fiori nel tramonto (2006)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 62

Stima euro 15.000,00

57. *Sogno (2007)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 55

Stima euro 11.000,00

58. *Innamorati (2007)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 85

Stima euro 13.000,00

59. *Festa (2006)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 77

Stima euro 15.000,00

60. *Sogno di due amanti (2007)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 48

Stima euro 9.000,00

61. *Il giardino dei nudi (2007)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 70

Stima euro 8.000,00

62. *Ragazza innamorata (2007)*

Piatto, maiolica dipinta in policromia diam. cm 43

Stima euro 2.000,00

63. *Amanti (2007)*

Vaso, maiolica dipinta in policromia h cm 65

Stima euro 7.500,00

64. *Amanti (2007)*

Piatto, maiolica dipinta in bruno di manganese diam. cm 70

Stima euro 5.000,00

Affreschi

65. *Inverno (2002)*

Affresco su tavola cm 60x40

Stima euro 7.000,00

66. *La sedia (2002)*

Affresco su tavola cm 100x65

Stima euro 7.000,00

67. Diego che disegna (2002)

Affresco su tavola cm 60x60

Stima euro 7.000,00

68. Il rosario (2002)

Affresco su tavola cm 80x60

Stima euro 8.000,00

69. Famiglia in preghiera (2002)

Affresco su tavola cm 140x100

Stima euro 20.000,00

70. Natività (2002)

Affresco su tavola cm 110x180

Stima euro 20.000,00

71. Cristo morente (2002)

Affresco su tavola cm 70x60

Stima euro 8.000,00

72. Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno (2002)

Affresco su tavola cm 60x110

Stima euro 10.000,00

73. Ragazza con gatto (2005)

Affresco su tavola cm 90x65

Stima euro 12.000,00

74. Abbraccio d'amore (2002)

Affresco su tavola cm 80x60

Stima euro 12.000,00

75. Mano nella mano (2006)

Affresco su tavola cm 80x60

Stima euro 12.000,00

Graffiti

76. Sogno di una notte di mezza estate (2004)

Graffito su tavola cm 135x185

Stima euro 8.000,00

77. L'artista (2006)

Graffito su tavola cm 140x120

Stima euro 7.000,00

78. Amici in festa (2006)

Graffito su tavola cm 150x130

Stima euro 9.000,00

79. Dichiarazione d'amore (2006)

Graffito su tavola cm 140x120

Stima euro 8.000,00

80. *Una storia* (2007)
Graffito su tavola cm 155x200
Stima euro 12.000,00

81. *Morte di un bambino sotto la guerra* (2006)
Graffito su tavola cm 120x140
Stima euro 8.000,00

82. *Il giorno della memoria 27 gennaio 1945 – Per non dimenticare* (2006)
Graffito su tavola cm 120x140
Stima euro 8.000,00

83. *Sogno* (2007)
Graffito su tavola cm 180x150
Stima euro 9.000,00

84. *Sogno d'amore* (2007)
Graffito su tavola cm 130x160
Stima euro 12.000,00

Bronzi

85. *Poeta* (1992)
Bronzo, fusione a cera persa cm 18x40
Stima euro 18.000,00

86. *Urlo di dolore* (1991)
Bronzo, fusione a cera persa h cm 50
Stima euro 15.000,00

87. *Il dolore* (1992)
Bronzo, fusione a cera persa h cm 45
Stima euro 20.000,00

88. *Lottatori* (2001)
Bronzo, fusione in cinque esemplari h cm 50
Stima euro 10.000,00

89. *Ballerina* (2001)
Bronzo, fusione a cera persa h cm 40
Stima euro 5.000,00

Marmi

90. *Passione* (2000)
Marmo h cm 50
Stima euro 25.000,00

91. *Sogno* (2000)
Marmo lungh. cm 80
Stima euro 15.000,00

92. *Gatto blu* (2002)
Granito blu del Brasile h cm 65
Stima euro 30.000,00

93. Fiori (2003)
Marmo h cm 80
Stima euro 15.000,00

94. *La vita e la morte* (2003)
Marmo lungh. cm 90
Stima euro 18.000,00

95. *Pasqua* (2003)
Marmo h cm 80
Stima euro 20.000,00

96. *Abbraccio* (2006)
Marmo h cm 80
Stima euro 20.000,00

97. *Donne con maschere* (2006)
Marmo inciso e matita nera cm 65x52
Stima euro 5.000,00

98. *Ragazza con gatto* (2006)
Marmo inciso e matita nera cm 75x90
Stima euro 6.000,00

99. *Uniti nell'amore* (2006)
Marmo scolpito a rilievo diam. cm 32
Stima euro 20.000,00

100. *Innamorati con vaso erotico* (2007)
Marmo scolpito a rilievo diam. cm 60
Stima euro 30.000,00

101. *Amanti* (2007)
Marmo scolpito a rilievo diam. cm 60
Stima euro 30.000,00

102. *Tenerezza* (2007)
Marmo scolpito a rilievo diam. cm 60
Stima euro 30.000,00

103. *Passione* (2007)
Marmo scolpito a rilievo diam. cm 60
Stima euro 30.000,00

104. *Vaso erotico* (2008)
Marmo h cm 70
Stima euro 40.000,00

Collage

105. *Amanti* (2004)
Collage, disegno a inchiostro e cartoncino colorato cm 180x120
Stima euro 15.000,00

106. *Ragazza con vaso erotico* (2004)

Collage, disegno a inchiostro, matita nera e cartoncino colorato cm 130x100
Stima euro 11.000,00

107. *Amanti con vaso erotico (2004)*

Collage, disegno a inchiostro, matita nera e cartoncino colorato cm 130x220
Stima euro 15.000,00

108. *Amanti con vaso erotico (2007)*

Collage, disegno a inchiostro e cartoncino colorato cm 70x120
Stima euro 10.000,00

109. *La modella e il pavone (2007)*

Collage, disegno a inchiostro, carta e cartoncino colorato cm 70x100
Stima euro 8.000,00

110. *L'amante (2007)*

Collage, disegno a inchiostro e cartoncino colorato cm 100x70
Stima euro 8.000,00

Olio

111. *Ritratto a Maria Rosa (1978)*

Olio su tavola cm 130x80
Stima euro 35.000,00

Totale valore di stima euro 909.400,00

ALLEGATO B

